COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 14.02.2005
COM(2005) 45 definitivo

COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

relativa ad un piano d'azione dell'UE in materia di lotta contro la droga (2005-2008)

{SEC(2005)216}

Introduzione

Il fenomeno della droga rappresenta una delle principali preoccupazioni per i cittadini europei, nonché una seria minaccia alla sicurezza e alla salute della società europea. Nell'Unione europea sono addirittura 2 milioni le persone con seri problemi di tossicodipendenza. Il consumo di droghe, soprattutto tra i giovani, non è mai stato così alto. L'incidenza dell'HIV/AIDS tra i tossicodipendenti desta crescente preoccupazione. Essendo la droga un problema di carattere globale, l'UE interviene attraverso una serie di iniziative politiche, come il dialogo in materia di droga con svariate regioni del mondo. Per l'Unione europea, la ricerca di una risposta realistica ed efficace a questo problema deve continuare ad essere una priorità politica.

Nel dicembre 2004, il Consiglio europeo ha approvato la **strategia anti-droga dell'UE (2005-2012),** che fissa il quadro, gli obiettivi e le priorità per due piani d'azione quadriennali consecutivi che verranno proposti dalla Commissione. Questa strategia è parte integrante del pluriennale "Programma dell'Aia", finalizzato a rafforzare la libertà, la sicurezza e la giustizia nell'Unione, che statuisce: "Per un livello ottimale di protezione dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia è necessaria un'azione pluridisciplinare e concertata sia a livello di UE che a livello nazionale [...]".

Tra gli obiettivi principali perseguiti dalla strategia si citano:

- raggiungere un elevato livello di protezione della salute, benessere e coesione sociale integrando le azioni degli Stati membri nel campo della prevenzione e della riduzione del consumo di droga, della tossicodipendenza e dei danni alla salute e alla società connessi al consumo di droga;
- tenendo in debita considerazione i risultati e i valori dell'UE nel campo dei diritti e delle libertà fondamentali, garantire un elevato livello di sicurezza per i cittadini intervenendo nella lotta alla produzione e al traffico transfrontaliero di sostanze stupefacenti e alla diversione dei precursori, e intensificando le azioni preventive contro la criminalità connessa alla droga grazie a un'efficiente cooperazione frutto di un approccio comune;
- rafforzare i meccanismi di coordinamento dell'UE onde garantire che le azioni svolte a livello nazionale, regionale e internazionale siano complementari e contribuiscano all'efficacia delle politiche in materia di lotta contro la droga in ambito UE e nelle relazioni tra l'Unione europea ed altri partner internazionali. In quest'ultimo caso è necessaria una posizione europea più chiaramente individuabile nell'ambito di forum internazionali quali l'ONU e le sue agenzie specializzate, che rispecchi la posizione dominante occupata dall'UE come donatore in questo settore.

La strategia si concentra sui due aspetti principali della politica in materia di lotta contro la droga, ovvero la riduzione della domanda e la riduzione dell'offerta, non tralasciando tuttavia una serie di temi trasversali, quali la cooperazione internazionale, la ricerca, l'informazione e la valutazione.

Il piano d'azione proposto dalla Commissione tiene conto della valutazione finale della strategia dell'Unione europea e del piano d'azione in materia di lotta contro la droga (2000-2004)[1]. Esso si incentra in particolare su quei settori per i quali la valutazione ha evidenziato la necessità di ulteriori progressi, riproponendo altresì alcuni obiettivi fondamentali che non sono stati realizzati nell'ambito del precedente piano d'azione. La

[1] COM (2004) 707 definitivo

Commissione ha condotto inoltre, attraverso un apposito sito web, una consultazione iniziale della società civile in merito alla politica futura. La Commissione estenderà notevolmente questa consultazione nel corso del piano d'azione, fino a coinvolgere una vasta gamma di esponenti della società civile di tutta l'Unione in un dialogo su come meglio affrontare le questioni inerenti alla droga.

Per quanto riguarda l'obiettivo finale, va da sé che la strategia ed il piano d'azione non sono fini a se stessi; anche nel caso in cui venissero realizzati tutti gli obiettivi in essi contenuti, dovremmo considerarli un fallimento se il risultato pratico non consisterà in una riduzione quantificabile del problema droga nelle nostre società, che è ciò che i cittadini europei si attendono. L'obiettivo finale del piano d'azione consiste nel ridurre in maniera significativa il consumo di droga nella popolazione, nonché i danni sociali e per la salute causati dall'uso e dal traffico di sostanze stupefacenti illecite. Con il piano d'azione si mira a creare un quadro per un approccio equilibrato con cui ridurre, grazie ad una serie di azioni specifiche, sia l'offerta che la domanda di sostanze stupefacenti.

Saranno da osservare i seguenti criteri:

– le azioni a livello UE devono presentare un evidente valore aggiunto ed i risultati devono essere realistici e quantificabili;

– le azioni devono presentare un buon rapporto costo-efficacia e devono contribuire direttamente al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi o delle priorità stabiliti nella strategia;

– il numero delle azioni intraprese per ciascun settore deve essere realistico.

Per quanto attiene alla metodologia, la Commissione ha concepito questo piano d'azione non come elenco statico di obiettivi politici, bensì come strumento politico dinamico. Il piano è improntato alla struttura e agli obiettivi della strategia e si concentra su risultati concreti in specifici settori prioritari. Per ciascuna azione sono stati introdotti indicatori e strumenti di valutazione, elaborati in collaborazione con l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (OEDT) ed Europol, che aiuteranno la Commissione a seguire costantemente l'attuazione del piano d'azione. Su questa base la Commissione provvederà quindi a pubblicare una relazione annuale e, se necessario, a proporre adeguamenti.

Le responsabilità per l'attuazione delle azioni e per le scadenze sono indicate in modo preciso nel piano d'azione. Al fine di seguire l'applicazione del piano d'azione, gli obiettivi la cui scadenza prevista sia già trascorsa, o per i quali si ritiene improbabile che essa venga rispettata, saranno oggetto di raccomandazione per la loro applicazione, o saranno considerati come non raggiunti. La Commissione eseguirà una valutazione d'impatto nel 2008 in previsione del secondo piano d'azione per il quadriennio 2009-2012. La Commissione procederà quindi ad una valutazione finale della strategia e dei piani d'azione nel 2012. Queste valutazioni non si limiteranno al quadro ristretto del piano d'azione, e comprenderanno una panoramica generale dell'evoluzione del fenomeno droga in Europa, effettuata sulla base delle attività svolte da OEDT ed Europol.

Il presente piano d'azione si prefigge obiettivi ambiziosi, ma corrisponde alla gravità e serietà delle problematiche con cui si confrontano i cittadini dell'Unione. È conforme ai principi di sussidiarietà e proporzionalità e concede ampio spazio alle azioni intraprese a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale, incoraggiando al contempo tutti i protagonisti a studiare sistemi per rafforzare reciprocamente tali azioni per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia anti-droga dell'UE.

COORDINAMENTO

Obiettivo della strategia n. 17[2]

Il coordinamento è fondamentale per stabilire e portare avanti un'efficace strategia anti-droga

Obiettivo	Azione proposta	Calendario	Parte responsabile[3]	Strumento di valutazione /Indicatore[2]
1. Efficace coordinamento a livello comunitario e nazionale	1. Gli Stati membri e la Commissione dovranno disporre di un meccanismo di coordinamento pienamente operativo nella lotta contro la droga, e designare una persona, un servizio o un organismo con funzioni di coordinamento in materia	2007	SM COM	Relazione annuale sulle strutture nazionali da parte della COM, in collaborazione con l'OEDT
	2. Gli Stati membri, nel rispetto delle loro leggi nazionali e strutture amministrative, dovranno adottare una strategia nazionale complessiva e/o un piano d'azione in materia di lotta contro la droga	2007	SM	Idem
2. Garantire un approccio equilibrato e pluridisciplinare	Gli Stati membri dovranno recepire le priorità comuni dell'Unione nei piani d'azione/strategie nazionali	2007	SM	Idem

[2] La numerazione corrisponde a quella utilizzata per gli obiettivi della strategia anti-droga dell'UE 2005-2012.

[3] Presidenza = PRES, Stati membri = SM, Commissione = COM

3. Coinvolgere la società civile	1. La Commissione pubblicherà un libro verde sui sistemi per collaborare efficacemente con la società civile	2006	COM	Libro verde della COM
	2. Gli Stati membri terranno conto delle competenze di tutti i gruppi ed organismi interessati	2007	SM	Relazione degli SM al GHD sui risultati della consultazione entro il 2008
	3. La Commissione procederà ad un sondaggio Eurobarometro sull'atteggiamento dei giovani nei confronti della droga	2008	COM	Relazione
Obiettivi della strategia n. 18 – 19 *Il coordinamento della politica in materia di droga a livello UE va effettuato mediante il gruppo orizzontale 'droga' (GHD)*				
4. Efficace coordinamento al Consiglio	1. Il GHD dovrà concentrare le proprie attività sull'attuazione del piano d'azione dell'UE	In corso	Consiglio	Valutazione annuale della COM sui progressi compiuti
	2. Il GHD sarà il forum principale al Consiglio sul coordinamento in materia di droga nell'Unione europea. Efficace coordinamento tra lo stesso GHD e altri gruppi di lavoro del Consiglio che si occupano di questioni inerenti alla droga, comprese le relazioni esterne	In corso	Consiglio	Mandato del GHD da rivedere entro il 2005 Trasmissione dell'esito delle discussioni del GHD sui problemi in materia di droga connessi alle relazioni esterne ai pertinenti gruppi di lavoro geografici e viceversa

Obiettivo della strategia n. 20 *Uno dei settori in cui è molto importante il coordinamento è quello della cooperazione internazionale*				
5. Integrazione sistematica della politica in materia di droga nelle relazioni e negli accordi con i paesi terzi interessati	1. Il Consiglio garantirà che i piani d'azione dell'UE per diverse regioni saranno adottati soltanto in presenza di un adeguato stanziamento di risorse per la relativa attuazione	In corso	Consiglio	Relazione della COM entro il 2008
	2. Sarà inclusa una clausola specifica sulla cooperazione in materia di lotta contro la droga nei nuovi accordi con paesi/regioni terzi/e	Annuale	Consiglio COM	Numero di nuovi accordi con una clausola specifica in materia di lotta contro la droga
Obiettivo della strategia n. 21 *Le autorità nazionali incaricate del coordinamento di questioni e politiche inerenti alla droga contribuiranno all'applicazione pratica dei piani d'azione dell'Unione nell'ambito dell'attuazione dei programmi nazionali*				
6. Riunioni a intervalli regolari per il coordinamento in ambito UE	La Presidenza e la Commissione offriranno l'opportunità ai responsabili del coordinamento della lotta anti-droga di riunirsi per uno scambio di informazioni sugli sviluppi a livello nazionale, per considerare un eventuale margine più ampio di cooperazione e concentrarsi sull'attuazione del piano d'azione dell'Unione	Due volte all'anno	PRES COM SM	Esito delle riunioni

RIDUZIONE DELLA DOMANDA				
Obiettivo della strategia n. 22 *Riduzione quantificabile del consumo di droga, della tossicodipendenza e dei rischi sul piano sanitario e sociale connessi al consumo di droga*				
Obiettivo	**Azione proposta**	**Calendario**	**Parte responsabile**	**Strumento di valutazione/Indicatore**
7. Ampliare l'accesso alle misure di riduzione della domanda di droga e migliorarne l'efficacia	Garantire la valutazione dei programmi finalizzati alla riduzione della domanda di sostanze stupefacenti ed un'adeguata diffusione delle prassi ritenute ottimali. Dovrà essere inoltre garantito un impiego più efficace ed un regolare aggiornamento della banca dati EDDRA (*Exchange on Drug Demand Reduction Action* – Banca dati sulla riduzione della domanda di droghe) dell'OEDT ed altre banche dati	2007	SM OEDT	Numero di programmi di riduzione della domanda di droga valutati in EDDRA; utenti di EDDRA Consumo di droga e percezione dei rischi inerenti alla droga tra gli studenti (OEDT)
Obiettivo della strategia n. 25.1 *Migliorare l'accesso ai programmi di prevenzione e la loro efficacia, comprendendo altresì una prevenzione mirata ed un sistema di prevenzione fondato sul coinvolgimento della famiglia/comunità*				
8. Migliorare l'accesso ai programmi di prevenzione nelle scuole e la loro efficacia	Garantire che programmi globali di prevenzione, riguardanti sia le droghe legali che quelle illecite nonché la poliassunzione di droghe, siano inseriti nei programmi scolastici oppure attuati nella più ampia misura possibile	2007	SM	Numero di SM che hanno introdotto nelle scuole programmi globali di prevenzione della droga; percentuale di studenti raggiunta

9. Puntare ad una prevenzione mirata. Sviluppare nuove metodologie per raggiungere gruppi mirati, ad esempio tramite Internet	Elaborare e perfezionare programmi di prevenzione rivolti a gruppi mirati specifici (ad es. famiglie a rischio, studenti che abbandonano gli studi) e a contesti specifici (ad es. la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, la droga sul posto di lavoro, la droga in contesti ricreativi)	2007	SM COM	Disponibilità di programmi di prevenzione rivolti a gruppi mirati specifici (OEDT) Studio della COM sull'incidenza dell'alcool, della droga e dei medicinali sulla guida (entro il 2008) Relazione degli SM al GHD sulla copertura dei programmi in materia di droga sul posto di lavoro (entro il 2008) Numero, copertura ed efficacia valutata dei programmi di prevenzione in contesti ricreativi (OEDT)
Obiettivo della strategia n. 25.2 *Migliorare l'accesso ai programmi di tempestivo intervento soprattutto per i giovani che sperimentano sostanze psicoattive*				
10. Migliorare i sistemi di individuazione precoce dei fattori di rischio e di tempestivo intervento	L'individuazione dell'uso di droga deve far parte della formazione di professionisti che vengono a contatto con potenziali consumatori di droga	In corso	SM	Relazione degli SM sulla percentuale stimata di professionisti che ricevono tale formazione (entro il 2008) Età in cui si fa uso di droga per la prima volta/prima richiesta di trattamento (OEDT)

Obiettivo della strategia n. 25.3 *Migliorare l' accesso a programmi di trattamento mirati e diversificati, compresa l'assistenza integrata psicosociale e farmacologica*				
11. Garantire l'offerta a programmi di trattamento e di riabilitazione mirati e diversificati e l'accesso a tali programmi	1. Assicurare la disponibilità di diverse possibilità di trattamento riguardanti una serie di approcci psicosociali e farmacologici che dovranno corrispondere alle richieste di trattamento	In corso	SM	Richiesta di trattamento e indicatori della disponibilità (OEDT)
	2. Concepire strategie e orientamenti per aumentare l'offerta di servizi a beneficio di quei consumatori di droga non raggiunti dai servizi esistenti	In corso	SM	Idem
	3. Migliorare l'accesso ai programmi di riabilitazione e reintegrazione sociale e la loro copertura	In corso	SM	Idem
12. Migliorare la qualità dei servizi di trattamento della tossicodipendenza	Concordare norme minime a livello di Unione relative al trattamento della tossicodipendenza	2008	Consiglio COM	Proposta della COM (entro il 2007)
13. Sviluppare ulteriormente alternative alla reclusione per i tossicodipendenti e	1. Assicurare un uso effettivo delle alternative al carcere per i tossicodipendenti che hanno commesso reati associati alla droga e sviluppare altre forme alternative	In corso	SM	Relazione degli SM al GHD (entro il 2008)

servizi specializzati in materia di droga per i detenuti	2. Sviluppare servizi di prevenzione, trattamento e riduzione dei rischi per i detenuti, servizi di reintegrazione dei detenuti dal momento della scarcerazione, nonché sistemi di controllo/verifica del consumo di droga tra detenuti	In corso	SM COM	Proposta di raccomandazione della COM (entro il 2007)

Obiettivo della strategia n. 25.4 *Migliorare l' accesso ai servizi di prevenzione e trattamento dell' HIV/AIDS, dell' epatite, di altre infezioni, malattie, e dei danni per la salute e la società connessi al consumo di droga*				
14. Prevenzione dei rischi per la salute connessi al consumo di droga	Attuazione della raccomandazione del Consiglio relativa alla prevenzione e alla riduzione dei danni per la salute associati alla tossicodipendenza	In corso	SM	Relazione della COM (entro il 2006)
15. Disponibilità di servizi per la riduzione dei danni e accesso agli stessi	Garantire l'accesso ai servizi per i tossicodipendenti, compresi il trattamento con sostanze sostitutive e terapie di mantenimento, la sostituzione di siringhe e servizi analoghi volti a ridurre i rischi	In corso	SM	Stima del numero di siringhe distribuite e di tossicodipendenti raggiunti (OEDT) Richiesta di trattamento e indicatori di disponibilità (OEDT)
16. Prevenzione della diffusione dell'HIV/AIDS, dell'epatite C, di altre infezioni o malattie trasmesse per via sanguigna	Garantire l'attuazione di programmi circostanziati relativi all'HIV/AIDS, all'epatite C, ad altre malattie trasmesse per via sanguigna, includendo il coordinamento e la collaborazione tra tutti coloro che provvedono a fornire servizi a beneficio di gruppi vulnerabili	In corso	SM COM	Indicatori di prevalenza relativi all'HIV, all'epatite C e ad altre infezioni (OEDT)
17. Riduzione delle morti per droga	Inserire come obiettivo specifico a tutti i livelli la riduzione delle morti per droga con l'ausilio di interventi concepiti appositamente allo scopo	In corso	SM	Indicatore delle morti per droga (OEDT)

RIDUZIONE DELL'OFFERTA				
Obiettivo della strategia n. 27.1 *Rafforzare nell'UE la cooperazione ai fini del contrasto delle attività illecite, sia a livello strategico che di prevenzione, per potenziare le attività operative nel campo della lotta contro la droga e la diversione dei precursori*				
18. Ridurre la produzione e l'offerta di droghe sintetiche	Partendo dalle esperienze già maturate in passato, elaborare una soluzione a lungo termine per l'utilizzo delle analisi di polizia scientifica delle droghe sintetiche ai fini del contrasto delle attività illecite	2008	SM COM Europol	Relazione della COM
19. Repressione del riciclaggio di proventi illeciti legati a crimini connessi alla droga	Attuare progetti operativi congiunti	In corso	SM Europol Eurojust	Numero di progetti avviati o ultimati Individuazione e smantellamento di flussi illeciti di denaro connessi al narcotraffico
20. Utilizzare i beni confiscati per finanziare progetti anti-droga	Esaminare la possibilità di sviluppare un fondo da utilizzare per progetti operativi congiunti che saranno finanziati attraverso i beni confiscati, frutto a loro volta di attività di produzione e traffico di sostanze stupefacenti	2007	SM	Studio delle pratiche ottimali per la creazione di questo fondo

21. Vagliare eventuali connessioni tra il narcotraffico e il finanziamento di attività terroristiche	Svolgere ricerche per scoprire eventuali connessioni tra il narcotraffico e il finanziamento di attività terroristiche	2008	SM	Ricerche ultimate
22. Intensificare le attività di prevenzione dei crimini connessi alla droga	Valutare la portata della criminalità connessa alla droga nell'UE	2006	SM	L'OEDT presenterà alla COM una raccolta degli studi esistenti (entro il 2008) Disponibilità, o percepita disponibilità di droga nelle strade; prezzo, purezza e potenza (OEDT)
23. Vagliare le prassi di prevenzione della criminalità connessa alla droga nei paesi terzi	Condurre uno studio sulle prassi di prevenzione della criminalità connessa alla droga nei paesi terzi	2008	COM	Studio ultimato
24. Offrire maggiore formazione alle autorità di contrasto	L'Accademia europea di polizia (CEPOL) inserirà nei suoi programmi di lavoro annuali più corsi di formazione per le autorità di contrasto in relazione specificamente alla lotta alla produzione e al traffico di sostanze stupefacenti	2006	CEPOL	Corsi di formazione supplementari in materia inclusi nei programmi annuali di lavoro del CEPOL a partire dal 2007

Obiettivo della strategia n. 27.2 – 27.3 *Intensificare un'effettiva cooperazione tra gli Stati membri ai fini del contrasto delle attività illecite con l'ausilio degli strumenti e dei quadri esistenti* *Prevenire e sanzionare l'importazione e l'esportazione illecita di sostanze stupefacenti e psicotrope*				
Obiettivo	**Azione proposta**	**Calendario**	**Parte responsabile**	**Strumento di valutazione/Indicatore**
25. Intensificare e sviluppare la cooperazione tra gli Stati membri e, se del caso, con i paesi terzi, Europol e/o Eurojust, nella lotta ai fenomeni internazionali di produzione e traffico di sostanze stupefacenti	1. Attuare progetti operativi congiunti, tra cui squadre investigative e operazioni doganali comuni ed una rete europea di cooperazione per la polizia dei trasporti	In corso	SM Europol Eurojust	Numero di progetti operativi comuni avviati o ultimati Quantità di precursori e sostanze stupefacenti confiscati Bande criminali smantellate Laboratori illegali smantellati
	2. Europol elaborerà e divulgherà una valutazione relativa alla minaccia posta all'Unione europea dalla produzione e dall'offerta di sostanze stupefacenti	Due volte all'anno	SM Europol	Relazione di valutazione

26. Combattere le forme gravi di criminalità nel settore della diversione dei precursori chimici intensificando la cooperazione tra gli Stati membri e, se del caso, con i paesi terzi, Europol e/o Eurojust	Attuare progetti operativi comuni, quali l'Unità comune europea sui precursori (*European Joint Unit on Precursors*)	In corso	SM Europol Eurojust	Numero di progetti operativi comuni avviati o ultimati Quantità di precursori e sostanze stupefacenti confiscati Bande criminali smantellate
27. Prevenire la diversione dei precursori, con particolare attenzione ai precursori di droghe sintetiche importati nell'UE	1. Attuare una normativa UE in materia di precursori, con particolare riguardo alla collaborazione tra gli SM per quanto concerne i controlli dell'importazione di precursori di droghe sintetiche ed il rafforzamento dei controlli doganali alle frontiere esterne dell'UE	In corso	SM COM	Sistemi di controllo dei rischi istituiti
	2. Appoggiare le operazioni internazionali dell'UN INCB (*International Narcotics Control Board*, Organo internazionale di controllo degli stupefacenti), in particolare il progetto Prisma	In corso	SM COM Europol	Operazioni avviate o ultimate

Obiettivo della strategia n. 27.5 *Intensificare gli sforzi di contrasto alle attività illecite rivolti verso i paesi terzi, in particolare i paesi produttori e quelli situati sulle rotte del narcotraffico*				
28. Istituire ed estendere reti di ufficiali di collegamento degli Stati membri nei paesi produttori e in quelli situati sulle rotte del narcotraffico	1. Ciascuna rete dovrà organizzare riunioni al fine di migliorare la collaborazione ed il coordinamento operativi delle azioni degli SM nei paesi terzi	Due volte all'anno	SM	Riunioni svolte
	2. Attuare operazioni con le autorità di contrasto dei paesi terzi	In corso	SM	Operazioni avviate ed ultimate

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Obiettivo della strategia n. 30.1

Azioni coordinate, efficaci e più visibili da parte dell'Unione nell'ambito di organizzazioni e forum internazionali

Obiettivo	Azione proposta	Calendario	Parte responsabile	Strumento di valutazione/Indicatore
29. Adottare posizioni comuni a livello UE in materia di droga nell'ambito di forum internazionali	Posizioni comuni dell'UE nelle riunioni internazionali aventi per oggetto questioni connesse alla droga che saranno preparate dal GHD. Sessioni di coordinamento UE tenute in occasione delle riunioni della Commissione sulle sostanze stupefacenti (CND) ed altre riunioni	Annuale	PRES SM COM	Numero di posizioni comuni dell'UE per le relative riunioni internazionali
30. Sviluppare e promuovere un approccio UE in materia di droga	La Presidenza e/o la Commissione dovranno dirigere le attività di sviluppo e promozione di un approccio equilibrato dell'UE	Annuale	PRES SM COM	Numero di dichiarazioni dell'UE
31. Presentare risoluzioni comuni UE e copromuoverne altre	A livello ONU, soprattutto nell'ambito della CND, la Presidenza cercherà di presentare risoluzioni comuni UE e/o di copromuoverne altre	Annuale	PRES SM COM	Numero di risoluzioni comuni dell'UE e risoluzioni copromosse

Obiettivo della strategia n. 30.2 *Azioni speciali riguardo ai paesi candidati e potenziali candidati, come nel caso dei paesi del processo di stabilizzazione e di associazione*				
32. Sostenere i paesi candidati e i paesi del processo di stabilizzazione e di associazione	Fornire la necessaria assistenza tecnica e di altra nature a questi paesi onde familiarizzarli con l'*acquis communautaire* ed assisterli nella realizzazione delle azioni richieste	2008	SM COM OEDT Europol	Numero di progetti ultimati; spese e percentuale di spese complessive per l'assistenza a questi paesi
33. Consentire ai paesi candidati di partecipare alle attività di OEDT ed Europol	Concludere accordi con i paesi candidati	2008	Consiglio COM	Numero di accordi di cooperazione conclusi
Obiettivo della strategia n. 30.3 *Aiutare i paesi terzi, compresi i destinatari della politica europea di vicinato, e i principali paesi produttori di droga e di transito del narcotraffico, ad essere più efficaci nella riduzione sia della domanda che dell'offerta di sostanze stupefacenti*				
34. Assistere i paesi destinatari della politica europea di vicinato	1. Attuare la parte relativa alla lotta contro la droga contenuta nei piani d'azione per la politica europea di vicinato	2008	SM COM	Numero di disposizioni attuate in materia di droga
	2. Attuare la parte relativa alla lotta contro la droga contenuta nel piano d'azione UE-Russia per combattere la criminalità organizzata	2006	SM COM	Numero di disposizioni attuate in materia di droga

35. Fornire assistenza ai paesi terzi/alle regioni terze	Collegare l'assistenza ai piani d'azione in materia di droga adottati dall'UE con diverse regioni Fornire un'assistenza particolare all'Afganistan nel quadro dello sviluppo della strategia del paese per la lotta contro la droga e ai paesi vicini allo scopo di potenziare un approccio di natura regionale	2008	SM COM	Numero di progetti ultimati; spese e percentuale di spese complessive per l'assistenza a questi paesi/regioni
36. Proseguire e sviluppare un impegno politico attivo nei confronti di paesi terzi/regioni terze da parte dell'UE	1. Fare uso di meccanismi quali il coordinamento e la cooperazione sulle droghe fra l'UE, l'America Latina e i Caraibi e le riunioni della *Drug Troika*	In corso	Consiglio COM	Relazione annuale sull'impiego di questi meccanismi
	2. Rivedere le attività e i provvedimenti e, se del caso, creare nuove priorità nei piani d'azione in materia di droga adottati dall'UE con: - America Latina e Caraibi - Asia centrale - paesi dei Balcani occidentali	2006 2007 2008	Consiglio COM	Rapporti di revisione
37. Rendere maggiormente coerente l'assistenza ai paesi terzi/alle regioni terze	1. Procedere allo scambio di informazioni relative alle attività operative nei paesi terzi e nelle regioni terze	Annuale	Consiglio COM	Relazione annuale della COM
	2. Valutare i progetti CE e degli Stati membri in materia di droga compresi nei programmi di cooperazione	2008	SM COM	Relazioni degli SM e della COM al Consiglio
	3. Individuare eventuali doppioni e lacune nell'assistenza tecnica	2008	Consiglio COM	Aggiornamento della banca dati relativa ai progetti di assistenza tecnica nei paesi

				candidati e nei paesi terzi da parte della COM sulla base delle informazioni messe a disposizione dagli SM. Relazione della COM al Consiglio

INFORMAZIONE, RICERCA E VALUTAZIONE				
Obiettivo della strategia n. 31 *Comprendere maggiormente il problema della droga e sviluppare la risposta ottimale allo stesso*				
Obiettivo	**Azione proposta**	**Calendario**	**Parte responsabile**	**Strumento di valutazione/Indicatore**
38. Fornire dati assolutamente attendibili e comparabili riguardanti i principali indicatori epidemiologici	Procedere alla completa applicazione dei cinque indicatori epidemiologici e, se del caso, perfezionarli	2008	SM OEDT	Relazioni degli SM che individuano eventuali problemi d'applicazione
39. Fornire informazioni affidabili sulla situazione droga	Creare un elenco consolidato di indicatori e strumenti appositi per la valutazione della strategia anti-droga e dei piani d'azione dell'UE	In corso	COM OEDT Europol	Revisione annuale della COM con il sostegno di OEDT ed Europol
40. Elaborare precise informazioni sulle tendenze e sui modelli emergenti nel campo del consumo e dei mercati della droga	Raggiungere un accordo per degli orientamenti e meccanismi comunitari per individuare, controllare e rispondere alle tendenze emergenti	2008	Consiglio COM	Proposta della COM in collaborazione con OEDT ed Europol (entro il 2007)
41. Effettuare stime relative alla spesa pubblica per le questioni inerenti alla droga	Gli Stati membri e la Commissione effettueranno stime riguardanti le spese dirette e indirette per le questioni inerenti alla droga	2006	SM COM	Stima della spesa relativa alle attività di lotta contro la droga, alle questioni sanitarie e sociali e alla cooperazione

				internazionale in materia di droga, con il sostegno dell'OEDT
Obiettivo della strategia n. 31.2 *Tutti i piani d'azione dell'Unione dovranno includere priorità di ricerca da promuovere a livello UE, tenendo conto della rapida evoluzione del problema della droga*				
42. Comprendere maggiormente i fattori che determinano la tossicodipendenza e il trattamento disintossicante	Promuovere la ricerca nel campo dei fattori biomedici, psicosociali e di altra natura alla base del consumo di droga e della tossicodipendenza nel quadro del programma comunitario di ricerca e di sviluppo e negli Stati membri	In corso	SM COM	Identificazione ed inserimento di temi nel programma quadro e nei programmi di lavoro, nonché nei programmi nazionali di ricerca Quantità di domande accolte nel programma di ricerca e progetti sostenuti dagli SM
43. Creare reti di eccellenza per la ricerca nel campo delle droghe	Incoraggiare le reti di ricerca, le università e i professionisti a sviluppare/creare reti di eccellenza per l'impiego ottimale delle risorse e l'efficace divulgazione dei risultati	2007	COM	Relazione della COM sulla situazione delle reti e i finanziamenti acquisiti per le reti stesse

Obiettivo della strategia n. 32 *Fornire precise indicazioni sui valori e le lacune delle azioni e attività attuali a livello UE*				
44. Valutazione continua e globale	1. La Commissione presenterà al Consiglio e al Parlamento europeo sia valutazioni sui progressi compiuti in merito all'attuazione del piano d'azione che proposte per far fronte alle lacune individuate e ad eventuali sfide nuove	Annuale	COM	Valutazioni sui progressi compiuti
	2. La Commissione si occuperà di una valutazione d'impatto nella prospettiva di un nuovo piano d'azione per il quadriennio 2009 – 2012	2008	COM	Valutazione d'impatto con il sostegno di OEDT ed Europol
45. Seguito della valutazione reciproca dei sistemi di lotta contro la droga negli Stati membri	Punto della situazione sull'attuazione delle raccomandazioni relative alle migliori prassi	2006	Consiglio	Relazione e proposte di raccomandazioni del Consiglio